

Codice A1813C

D.D. 17 novembre 2025, n. 2235

R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022. Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 6095/2023 per la realizzazione di uno scarico della fognatura comunale mediante una tubazione di diametro 1200 mm nella sponda del Torrente Angrogna in Comune di Torre Pellice (TO). Richiedente: Società metropolitana acque torino S.P.A.



ATTO DD 2235/A1813C/2025

DEL 17/11/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. 523/1904 e s.m.i, l.r. n 12 del 18/05/2004 e regolamento regionale n 10R del 16/12/2022.

Proroga dell'autorizzazione idraulica n. 6095/2023 per la realizzazione di uno scarico della fognatura comunale mediante una tubazione di diametro 1200 mm nella sponda del Torrente Angrogna in Comune di Torre Pellice (TO).

Richiedente: Società metropolitana acque torino S.P.A.

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 3026/A1813C del 06/12/2023 è stata rilasciata alla **Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.** l'autorizzazione Idraulica A.I. n. **6095/2023** per la realizzazione di uno scarico della fognatura comunale mediante una tubazione di diametro 1200 mm nella sponda del Torrente Angrogna in Comune di Torre Pellice (TO);

- in data 29/10/2025, con nota n. 111934 (ns. prot. n. 48119 in pari data), la **Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.** ha presentato istanza di proroga per l'esecuzione dei lavori in questione, adducendone le motivazioni.

Ai fini di quanto sopra è stata acquisita dichiarazione del progettista delle opere, ing. Renato Barra, dove attesta che non vi sono state modifiche dello stato dei luoghi, né variazioni delle opere progettate rispetto a quanto autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. 3026/A1813C/2023.

Non si è ritenuto di effettuare il sopralluogo, data la conoscenza dei luoghi e la tipologia dell'opera da eseguire.

Si dà atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del rinnovo è avvenuto nei termini di legge, e si attesta la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la l.r. n. 12/2004 e sm.i.;
- visto il regolamento regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto il L'art. 17 della l.r. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di accogliere la richiesta della soc. SMAT S.p.A., con sede in Torino C.so XI Febbraio 14, concedendo la proroga dell'autorizzazione Idraulica A.I. n. 6095/2023, assentita con Determinazione Dirigenziale n. 3026/A1813C del 06/12/2023 di questo Settore, per ulteriori mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre prescrizioni/condizioni contenute nell'autorizzazione Idraulica A.I. n. 6095/2023 con Determinazione Dirigenziale n. 3026/A1813C del 06/12/2023 che qui si richiamano integralmente, alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il funzionario istruttore
(Ing Loris MARTINA)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)
Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo